



# Luce.. della Stella



Foglio informativo della Comunità parrocchiale S. Maria La Stella - Aci S. Antonio

Anno 5, Numero 5

Dicembre 2007

## Andiamo ad attingere speranza

*Stralci della lettera del Vescovo per l'Avvento 2007*

“Andiamo alla Sorgente della speranza”, potrebbe essere per noi l'equivalente della espressione dei pastori all'annuncio dell'Angelo, come ci riferisce il Vangelo. Essi si sono detti: «Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere» (Lc 2,15). Si mossero e “andarono senza indugio”. Per loro mettersi in viaggio era una scelta scontata di ogni giorno. Questa volta però, non per portare il gregge al pascolo, ma per andare a “vedere” e nutrirsi interiormente della “grande gioia” che era stata loro consegnata. [...] Le prime luci e le prime voci dell'Avvento devono rallegrare anche noi e



con le parole del profeta Isaia: “È nato per noi un bambino, un figlio ci è stato donato...” (Is 9,5). [...] Il quinto passo che impareremo a fare sarà il *condividere*. I pastori “*riferirono ciò che del bambino era stato detto loro*”. La comunità cresce e si alimenta spiritualmente con la condivisione delle esperienze spirituali, narrate con semplicità, umiltà e gioia. La nostra speranza si fortifica se ci rendiamo conto che gli altri, mandati a vivere provvidenzialmente accanto a noi, portano la notizia della presenza e dell'azione divina nella vita concreta

sollecitarsi a compiere un cammino. Nulla avviene a caso.. Ogni evento rivolge a noi una parola. Se poi esso è denso di vita e coincide con la venuta per noi di un Persona, l'incontro acquista carattere di chiamata. Natale ci chiama. Ci chiede di ripercorrere spiritualmente e insieme (ricordiamolo: “*insieme*”, senza spaccature o cammini solitari!), i passi segnati dai pastori nelle terre di Betlemme. Sarà un itinerario interiore, ricco di relazioni e “in rete”, fatto di scelte essenziali e necessarie. Saranno queste a farci gustare il dono della grazia e il beneficio legato alla gioia della comunione. Mettiamoci, dunque, sulle orme dei pastori. Essi saranno le nostre guide. Seguiremo i loro passi. La nostra vita personale e le nostre comunità potranno avere così le sporte piene di speranza. [...]

Il primo passo è segnato dall'*avere bisogno*. Riconoscersi bisognosi è la prima condizione per muoversi alla ricerca. Chi si sente arrivato e crede di avere acquisito un patrimonio di beni, capace di farlo vivere, resta chiuso alle necessità degli altri e lascia morire la speranza. [...]

Il secondo passo da fare ci dice di *andare senza perdere tempo*. I pastori andarono a Betlemme “senza indugio”. La risposta immediata alla chiamata o alla scelta, nasce da diverse cause. È dettata da un atto sincero di amore; si fonda sulla forza interiore della grazia data ai “risorti in Cristo”; si regola anche per una motivazione psicologica. Quando si ama si desidera raggiungere l'obiettivo amato con prontezza, perché si riconosce in esso il motivo e il segreto della propria vita. Muoversi verso Betlemme sarà per tutti motivo di “vita nuova”. [...]

Il terzo passo ci chiede di *camminare insieme*. Non possiamo camminare da soli. La strada percorsa da soli ci isola, ci distanzia sempre più dagli altri, ci fa mancare la possibilità preziosa dell'informazione, del confronto, dell'aiuto, della gioia nel raggiungere la meta. Camminare insieme disegna la nostra realtà di pellegrini orientati verso la Gerusalemme del cielo. È il volto autentico della Chiesa, pellegrina nel mondo che non trova godimento pieno nelle realtà di questa terra, ma è protesa ai beni futuri e definitivi. [...]

Il quarto passo ci assicura la gioia del *trovare*. [...] Il Natale è il “tesoro” in assoluto. Nascosto nel cuore delle campagne di Betlemme, ha il valore stesso del Paradiso, perché Dio è con noi. Dalla sua presenza deriva la qualità e la preziosità nuova di tutta la creazione. Entrare nella dimensione natalizia, teologica e spirituale, significa andare alla Sorgente e arricchire il nostro ambito umano. Quante cose dobbiamo lasciare e vendere per comprare “quel campo”! Quanti beni materiali impediscono ancora di possedere il bene sommo e ci allontanano dalla “perla di grande valore”! [...]

L'Avvento viene, ora, ad offrirci la possibilità di iniziare un serio cammino di rinnovamento interiore e comunitario. È il momento favorevole, l'ora della grazia. A Natale sentiremo la Chiesa ripeterci,

di ogni singola persona. Quante consolazioni potremmo condividere! Betlemme ci insegna a essere riservati e semplici, desiderosi più di silenzio che di parole; ma illuminati interiormente da tanta gioia da diffondere e consegnare agli altri con il servizio rispettoso e nella verità. [...]

Ancora un passo ci viene insegnato dai pastori: il sesto. Quello che ci permette di  *tornare*. [...] L'esperienza del nostro cammino verso la Sorgente e l'esperienza natalizia dell'incontro con Cristo, non può estraniarci dal nostro vivere quotidiano. Dio Bambino si fa presente per trasformare in noi il cuore, la mente, le capacità di azione e farci annunciatori di perdono, operatori di pace, seminatori di speranza. Il Natale deve trasformare veramente la nostra vita. Contemplando il Bambino che “giace nella mangiatoia”, fatta diventare dall'amore divino il suo trono regale, ci si rende conto che “se non ci si converte e si diventa come bambini, non si può entrare nel regno dei cieli; e chi diventerà il piccolo come uno di loro, sarà il più grande nel regno dei cieli” (cfr Mt 18, 1-5). Perciò, secondo l'insegnamento di Gesù, “chi è il più grande tra voi diventi come il più piccolo e chi governa, come colui che serve” (Lc 22, 26); proprio come il Maestro e Signore Gesù che “è stato in mezzo a noi come colui che serve” (cfr ib. v. 27). Se non fosse questa una richiesta divina, il Natale ci farebbe solo sognare. Sapendo, però, che a chiederci di “nascere di nuovo” è il Signore che ci ha dato il suo Spirito, ci rendiamo conto che è a Lui possibile farci diventare testimoni e, con un cammino fedele e perseverante, conoscitori della “verità tutta intera” (Gv 16,13). Possiamo sentirci capaci di “seminare la speranza” e compiere “tutto quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode” (Fil 4,8), perché Dio è con noi sempre. [...] Lasciamoci, dunque, accompagnare dai pastori in questo cammino che ci conduce a Betlemme per trovare il Bambino. Avremo la gioia di conoscere l'esito di questo nostro itinerario, vissuto insieme, meditando il candore e la vita semplice della Vergine Maria, la Madre di Gesù e nostra; impareremo anche la prudenza e la laboriosità del servizio, dalla serenità gioiosa di Giuseppe: i due maestri di eccezione e imparaeggibili, esperti delle vie evangeliche. Il prossimo Natale, così, sarà il tempo di grazia che ci viene incontro per indicarci dove nasce la speranza. La luce della Parola di Dio sarà abbondante in questo periodo. Accompagnerà i nostri passi come la stella apparsa ai Magi in Oriente. Abbassate le altezze delle montagne interiori che impediscono un cammino sereno; riempite le valli che rendono la vita piena di vuoti (come ci invita a fare la profezia di Isaia 40, 1-5), possiamo preparare la via piana al Signore. L'incontro ci “rivelerà la sua gloria” e ci farà gustare la pace. Con gli auguri più affettuosi e fraterni, la mia benedizione.

✠ Pio Vittorio Vigo  
Vescovo di Acireale

# La stella d'Oro

*Pubblichiamo la seconda parte del lavoro vincitore del concorso riservato alle scuole, realizzato dalle classi 5a A e 4a C delle scuole elementari di via Montale 12, guidati dalle insegnanti Marzia Mauro, Agata Di Giovanni e Maria D'Agata*

## I PROTAGONISTI

(Continua dallo scorso numero) "Andavamo in giro con la lambretta – ricorda Licciardello – ed attaccavamo manifesti ovunque. Non sapevamo ancora neanche bene cosa stavamo andando a fare, ma lo facevamo perché eravamo giovani e pieni di energie e di entusiasmo".

I ragazzi riescono a coinvolgere quasi tutto il paese, tutti quelli che potevano dargli una mano, chi in un modo, chi nell'altro, chi per il palco, che viene arrangiato alla meno peggio, chi per le luci, chi per l'amplificazione.

Finalmente arriva il giorno del debutto. S. M. La Stella si riempie di gente. La piazza è strapiena. I nostri giovani organizzatori non se lo aspettavano proprio. Vedere il loro paesino traboccare di gente era per loro uno spettacolo inedito, e pensare che era merito loro era una soddisfazione che faceva dimenticare in un attimo tutte le fatiche fatte fino a quel momento.

Il signor Sorbello, per farci capire l'eccezionalità dell'evento, ci ricorda che in quegli anni spostarsi non era facile come oggi. Non c'erano autobus di linea che collegavano il nostro paese con quelli vicini, poche persone possedevano l'automobile e i più potevano disporre al massimo di una lambretta o di una bicicletta. Per gli spettatori dunque non era stato facile raggiungere il paese e probabilmente molti dei presenti erano venuti a piedi: "Voi ragazzi ormai siete abituati a vedere tanta gente, basta che accendiate la Tv, ci sono riprese televisive di feste paesane, di concerti, del Festivalbar. La televisione, anche se oggi ha tanti aspetti negativi, è, ed è stata comunque un potentissimo strumento di comunicazione che allora era un lusso di poche, pochissime persone. Oggi ogni famiglia ha a disposizione uno o più televisori. Allora invece, e vi può sembrare una favola, solo qualche famiglia di un quartiere comprava il televisore e i giovani del vicinato ne approfittavano per vedere qualche spettacolo. Ma una volta ogni tanto, quando c'era il Musichiere, Canzonissima oppure il Festival di Sanremo. Ognuno di noi viveva nel suo piccolo mondo, convinto che tutto finisse lì, non aveva idea di quello che c'era intorno, di quello che c'era a un passo da noi".

Nei primi giorni del settembre 1962 il primo Festival della Stella d'Oro prende il via e i giornali della provincia parlano di un successo pieno, incondizionato, dovuto all'originalità, alla briosità, alla novità della manifestazione. Il primo premio viene assegnato alla canzone "Quella stella" di G. Spampinato, i piccoli interpreti erano Mario Parisi e Giovanni Vecchio. La maestra Marzia è riuscita a parlare con Mario Parisi. Il bambino che nel 1962 vinse il primo premio della Stella d'Oro, oggi è sulla cinquantina ed ha moglie e figli, e gli ha fatto un immenso piacere parlare di questa esperienza. Lui partecipò al festival con due canzoni "Quella stella", che vinse il primo premio, e "Il ciucciariello", che era una canzone più spiritosa, parlava di un asinello e si classificò al terzo posto. Possiamo immaginare la gioia di un bambino di sette, otto anni nel ricevere una coppa. La maestra si è fatta dare le foto. La coppa era più grande di lui...

La Stella d'Oro andò avanti ancora per molti anni, fino al 1975 e diventò una manifestazione sempre più famosa,



**Mario Parisi, vincitore della prima edizione del Festival della Stella d'Oro mostra orgoglioso la sua coppa**

all'inizio a livello nazionale, e poi internazionale. Il festival veniva trasmesso alla Rai, richiamò qui a S. M. La Stella i personaggi dello spettacolo che abbiamo citato all'inizio, fu organizzato un gemellaggio con Malta, da lì venivano bambini a cantare. Ma sia Sorbello che Licciardello ricordano con più piacere e con un po' di nostalgia la prima edizione.

La prima edizione del Festival era genuinità, spontaneità, entusiasmo, freschezza, gioia di vivere e dolci speranze di un gruppo di giovani, nessun'altra edizione fu mai uguale a quella.

Il signor Sorbello ci dice che, oltre alle persone fino ad ora citate, va ricordato il parroco di S. M. La Stella, padre Francesco Panebianco (che attualmente è il parroco di Maugeri) che aiutò tantissimo i nostri baldi giovani. Lui, ce lo ricorda così il signor Sorbello, era disponibile, ma era molto schivo, non voleva farsi vedere. Diceva: "Ragazzi, io vi aiuto, vi do tutto quello che vi serve, ma non mi dite di comparire da qualche parte, di rispondere a domande in pubblico, perché io non ce la faccio". Un'altra persona da non dimenticare è Angelo Cannavò, delegato sindaco di S. M. La Stella in quel periodo, che aiutò i ragazzi in tutto quello che poteva. Ma l'anima del Festival, la persona senza la quale non saremmo qui oggi a parlare, fu il maestro Franco Greco. Il signor Sorbello sottolinea l'importanza di questa figura. Ci dice: "E' stato l'anima del Festival, era l'unico che si intendeva di musica. Senza di lui non ci sarebbe stata né la prima, né le altre edizioni della Stella d'Oro, nonostante la nostra buona volontà. Noi abbiamo gestito la parte organizzativa, l'intero paese si è mobilitato per realizzare il nostro piccolo momento di gloria, ma lui si occupava della cosa più importante: le canzoni. Lui sceglieva i brani, selezionava i bambini, lui faceva gli arrangiamenti, lui dirigeva l'orchestra. Ha diretto tutte le edizioni del Festival. Io mi sento orgoglioso e mi fregio di essere stato suo amico, se io ho cominciato ad accostarmi alla musica è stato merito suo, se io poi sono diventato autore di canzoni per bambini è stato merito suo. Era una persona straordinaria. Quando era il momento di iniziare spesso non si trovava. Ma dov'è Franco? Dov'è Franco? Dov'era? A casa a cambiarsi, perché aveva sfruttato fino all'ultimo secondo il tempo che aveva a disposizione, provando e riprovando con i bambini, con l'orchestra,

sistemando questo o quello. La Stella d'Oro era Franco Greco”.

A questo punto si alza e ci saluta, congratulandosi con noi per l'attenzione dimostratagli nell'ascoltarlo. Noi lo ringraziamo di essere venuto, la maestra Francesca ci fa una foto con lui nel cortile della scuola e lui se ne va. Ci è sembrato commosso alla fine, forse perché si è ricordato di quando era giovane o forse perché ha parlato del suo amico che non c'è più...

E' stato bello parlare con lui, è stato come se ci raccontasse una favola. Forse perché anche lui, come tutti coloro che

parlano di quegli anni, sembra se li ricordi come immersi in un'atmosfera fiabesca. La Stella d'Oro è ancora oggi la favola più bella del nostro paese e, come tutte le favole, è finita.

Basta però raccontarla di nuovo dall'inizio perché ricominci. C'era una volta...un paesino che si chiamava S. M. La Stella...e un gruppo di giovani volle fare lì un festival per i bambini....

Le insegnanti e gli alunni  
delle classi IV C e V A  
del plesso di via Montale 12  
(2-Fine)



## Appunti di vita comunitaria

### Battesimi

In questi mesi sono stati battezzati: *28 ottobre*: **Reitano Alessandro, Licciardello Nenzy** e **Finocchiaro Dario Giovanni**. Ai 3 nuovi membri della comunità, formuliamo fervidi auguri di una santa crescita umana e cristiana.

### Nozze d'oro

Auguri a: **Nigita Raffaele** e **Concetta** (30 ottobre).

### Decessi

È tornato alla Casa del Padre: il *14 novembre*: **Salvatore Cavalli**.

Assicuriamo per lui la preghiera di suffragio.

## Notizie in...breve

### CELEBRAZIONI SS. MESSE PER VIVI O DEFUNTI

Constatata la grande richiesta di intenzioni di SS. Messe per il sabato, la domenica e i festivi, **a norma del Decreto della Congregazione per il Clero del 22 febbraio 1991** (pubblicato in A.A.S. 83 [1191] 443-446), che permette la possibilità di celebrare delle **SS. Messe per un'intenzione "collettiva"**, cioè per tutti i defunti di più famiglie e di più committenti, non diminuendo per questo le grazie divine provenienti dalla S. Messa, si è deciso che, a partire **dalla PRIMA DOMENICA DI AVVENTO 2007** (2 dicembre), **tutti i sabati, le domeniche e le Solennità (Natale, Epifania, Pasqua, Madonna della Stella...)** tutte le **SS. Messe saranno cumulative**, mentre i giorni feriali le SS. Messe saranno celebrate normalmente (per i defunti di una sola famiglia o di un solo committente). L'offerta della S. Messa, che si ricorda è stata fissata in 8,00 € dai Vescovi di Sicilia nel 2001, sarà sempre raccolta nella cassetta della sacrestia.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale, ribadendo il valore del sentire sempre di più nostra la Chiesa, "luogo fisico" dell'incontro tra Dio e l'uomo, "casa nostra", organizza la

### PULIZIA CHIESA DIVISA PER QUARTIERE

responsabili saranno:

1. Sig.ra **NELLA LO GIUDICE**, *Rappresentante Zona pastorale 1* (vie: C. Barbagallo - Quasimodo - Martoglio - Cantagallo - Cordovado);
2. Sig.ra **LUCIA IACONO**, *Rappresentante della Zona pastorale 2* (vie: S. Maria La Stella e trav. - S. Giovanni - Montale - Maugeri);
3. Sig.ra **PIERA FINOCCHIARO**, *Rappresentante della Zona pastorale 3* (vie: Floridia - Tropea e trav. - Scalazza Grande).  
N. B.

Ognuno potrà rivolgersi a loro, sia per aiutare materialmente (chi può!), sia versando un contributo per retribuire una signora che aiuti nella pulizia a nome loro.

### CALENDARIO PULIZIA CHIESA (fino a febbraio)

- 23 novembre 2007:** Zona Pastorale 1 (C. Barbagallo...)  
**7 dicembre 2007:** Zona pastorale 2 (S. Maria La Stella...)  
**21 dicembre 2007:** Zona pastorale 3 (Tropea...)  
**4 gennaio 2008:** Zona Pastorale 1 (C. Barbagallo...)  
**18 gennaio 2008:** Zona pastorale 2 (S. Maria La Stella...)  
**1 febbraio 2008:** Zona pastorale 3 (Tropea...)



### ERRATA CORRIGE

Nello scorso numero la foto a pagina 2 si riferiva a Irene Sorbello che cantava "Decima Stella"

## Partita la macchina organizzativa... sta sorgendo il Presepe degli Antichi Mestieri "del Villaggio"!

**PROGRAMMA di Avvento e S. Natale 2007***“Andiamo a Betlemme ad attingere speranza”***SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA****29 Novembre-07 Dicembre: Novena di preparazione**

ore 17,30: S. Rosario e S. Messa con predicazione

- **Giovedì 29/11 e 6/12**, dalle ore 19,30 alle 20,30 nella Cappella di S. Lorenzo: Cenacolo di Preghiera sul Vangelo della domenica successiva**08 dicembre - Sabato****Solennità dell'Immacolata**

Ore 08,00 e 10,00: SS. Messe

Ore 18,00: S. Messa con celebrazione di un Battesimo

**Domenica 09 Dicembre, ore 15,30-18,30****RITIRO SPIRITUALE PARROCCHIALE***presso il MONASTERO DELLE CLARISSE “S. Giuseppe”**S. Gregorio di CT**(raduno in piazza S. Maria La Stella, con auto private, alle ore 15,00)***15-23 DICEMBRE: NOVENA DI PREPARAZIONE AL S. NATALE***ore 17,30: S. Rosario, S. Messa animata dai ragazzi e sorteggio***15 Dicembre:** animazione a cura dei ragazzi del 1° anno catechesi**16 Dicembre:** animazione a cura del Cenacolo di preghiera e Caritas “Madre Teresa”**17 Dicembre:** animazione a cura dei ragazzi del 2° anno catechesi**18 Dicembre:** animazione a cura dei ragazzi del 3° anno catechesi**19 Dicembre:** animazione a cura dei ragazzi del 4° anno catechesi**20 Dicembre:** ore 10,00 S. Messa augurale nella Casa di Riposo “Sirio”

ore 18,00 S. Messa con animazione a cura dei ragazzi del 5° anno catechesi

**21 Dicembre:** in mattinata visita del parroco a tutti gli ammalati nelle abitazioni private per la S. Confessione

ore 18,00 S. Messa con animazione a cura dei ragazzi della Scuola Elementare

ore 19,00 (in Chiesa): Spettacolo musicale natalizio a cura della Scuola Elementare

**22 Dicembre:** ore 10,00 S. Messa augurale nella Casa di Riposo “Villa dei Pini”

ore 18,00 S. Messa con animazione a cura dei Ministranti e Ministri Straordinari S. Comunione

**23 Dicembre:** ore 09,30 S. Messa con animazione a cura dell’Azione Cattolica Parrocchiale

ore 11,00 S. Messa con animazione a cura dell’Oratorio Parrocchiale

ore 12,00 Il vescovo Mons. Pio Vittorio Vigo inaugurerà il Presepe degli Antichi mestieri “del Villaggio”

**24 DICEMBRE: VIGILIA DI NATALE***ore 08,00-12,00 e 15,30-21,00: Confessioni**ore 23,30: Ufficio delle Letture**ore 24,00: S. Messa Solenne della Natività del Signore***25 DICEMBRE: SANTO NATALE**

ore 08,00 S. Messa

ore 09,30 e 11,00 SS. Messe Solenni

ore 17,00 S. Messa nella Cappella di S. Lorenzo al Calvario

ore 19,00 S. Messa Vespertina

**30 DICEMBRE: FESTA DELLA S. FAMIGLIA**

ore 08,00: S. Messa

ore 09,30-11,00 e 18,00 SS. Messe con animazione e benedizione delle famiglie presenti

**31 DICEMBRE: FINE ANNO**

ore 18,00 S. Messa Solenne di ringraziamento e canto del “Te Deum” per l’anno trascorso

**1 GENNAIO 2008: SOLENNITÀ DI MARIA SS. MADRE DI DIO**

Ore 08,00-10,00-18,00 SS. Messe festive

**6 GENNAIO: EPIFANIA DI NOSTRO Signore**

ore 08,00-09,30-11,00 SS. Messe festive

ore 18,00 S. Messa Solenne

**13 GENNAIO: BATTESIMO DEL Signore**

ore 08,00-09,30 SS. Messe festive

ore 11,00 S. Messa con benedizione dei bambini battezzati nell’anno 2007

ore 18,00 S. Messa Solenne e sorteggio della statua di Gesù Bambino

*Luce... della Stella* – Foglio informativo della Comunità parrocchiale di S. Maria la Stella**Direttore:** Sac. Carmelo Sciuto (parroco)**Hanno collaborato in questo numero:** Mons. Pio Vittorio Vigo, Vescovo**Impaginazione e grafica:** Raffaele Musumeci

di Acireale e I bambini e la maestre delle elementari di via Montale